

Anno accademico 2020/2021 Progetto d'Istituto Istituto Vecchi -Tonelli di Modena e Carpi

Il presente progetto nasce da una riflessione legata alla crisi che investe gli studi musicali in Italia.

Da un lato una riforma con molte zone d'ombra , dall'altro una crisi economica che impone sacrifici alle famiglie, per le quali la professione del musicista rappresenta un'incognita per il futuro dei figli.

Incertezza che investe anche la fiducia nelle strutture conservatoriali percepite come distanti dalla vita reale e dal mondo della produzione, per cui gli studenti più motivati vanno a studiare all'estero, e quelli meno motivati si iscrivono part time dividendosi tra una facoltà tradizionale e il Conservatorio.

Il modestissimo (se non inesistente) apporto di studenti provenienti dai licei musicali completa il quadro complesso cui si aggiunge la pandemia da covid 19.

Malgrado tutto però , anche se i numeri attuali sono incomparabilmente più piccoli rispetto a quelli di 20 anni, l'Italia continua a produrre talenti eccellenti e nei Conservatori sono presenti personalità di assoluta e riconosciuta eccellenza a livello mondiale. Con questo progetto l'intento è quello di rinforzare le eccellenze presenti nel nostro Istituto e investire risorse per superare alcune gravi carenze, prima fra tutte la pressoché inesistente presenza di violinisti tra gli studenti.

Il presente progetto è articolato su 4 punti.

1. Investimenti tesi a potenziare da un lato le realtà di successo e dall'altro a pianificare una rinascita dei punti deboli dell'istituzione in particolare la carenza di violinisti.
2. Sviluppare un'attività orchestrale continuativa offrendo oltretutto agli studenti interni tale attività , prevista dai loro piani di studio
3. Internazionalizzazione dell'istituto e potenziamento delle relazioni internazionali al fine di intercettare studenti stranieri anche - ma non solo – all'investimento di risorse su progetto Erasmus.
4. Coniugare e comunicare le attività dell'Istituto, che se vuole essere di "Alta cultura" deve proporre in modo percepibile il legame tra l'arte musicale e le altre discipline sia con manifestazioni concertistiche mirate che con attività musicologiche

Punto 1

Investimenti tesi a potenziare da un lato le realtà di successo e dall'altro a pianificare una rinascita dei punti deboli dell'istituzione, in particolare la carenza di violinisti.

Costo previsto di 16.000 euro

Per arricchire l'offerta didattica per i nostri studenti si propone (per lo più nella sede di Carpi , ottimamente attrezzata e meno utilizzata di quella modenese) una costante attività di masterclasses rivolte non solo ai nostri studenti (gratuitamente) ma anche agli esterni (a pagamento).

Si prevede di organizzare nell'arco dell'anno accademico 16 masterclasses di due giorni –preferibilmente nei fine settimana (1 per musica antica, 3 per pianoforte, 5 per violino, 1 per musica da camera, 1 per

violoncello, 1 per Chitarra e 4 per strumenti a fiato) **per il costo di 16.000 euro** (a seconda dell'importanza dei docenti si prevedono compensi differenziati).

La cifra media di spesa e' 1000 euro per masterclass (di uno o di due giorni o ciclica) , nulla esclude che il numero complessivo delle Master proposte possa aumentare nel caso di corsi più brevi (vedi proposte di chitarra) o particolarmente convenienti.

Si prevede un'entrata di 4200 euro per le quote versate dagli studenti esterni (una media di 2/3 studenti per master)

Le master per i violinisti (che saranno offerte per lo più agli studenti esterni vista la penuria di quelli interni) proporranno agli esterni la possibilità di suonare nell'Orchestra dell'Istituto in cambio dell'esenzione dalla tassa d'iscrizione.

Per lo sviluppo di quest'attività sarà necessario predisporre una piccola entità operativa costituita da uno studente borsista (150 ore) e di un addetto stampa (vedi punto 3).

Per ottimizzare le spese si tenterà in sinergia con le programmazioni dei Teatri di Modena e di Carpi di utilizzare per le master classes eventuali artisti di passaggio nelle stagioni concertistiche.

Master e relativi costi nelle proposte dai docenti (vedi foglio excel allegato):

Chitarra 3 master per importo totale di 180+240+360

Corno 1 master : 1500 euro

Oboe: 2520 euro

Scambio Erasmus oboe : 0 euro

Buffet Rigatout oboe: 0 euro

Violoncello Bach suite: 350

Fagotto: 800

Musica antica : 0 euro

Punto 2

Sviluppare un'attività orchestrale continuativa offrendo oltretutto agli studenti interni tale attività , come previsto dai loro piani di studio

Costo previsto di 10.000 euro

Grazie al progetto MCDDB (Modena città del bel canto) importanti risorse vengono in aiuto dell'Istituto poichè con i cantanti del corso della Kabaivanska e del Teatro comunale si sono realizzate e si realizzeranno

produzioni con l'utilizzo dell'orchestra costituita dai nostri studenti cui si affiancano alcuni aggiunti (quasi tutti violinisti). L'Istituto sarà dotato da quest'anno accademico della classe di esercitazioni orchestrali che con cadenza regolare studierà il repertorio sinfonico e operistico. Quando ci sono produzioni il costo degli aggiunti sarà coperto dai finanziamenti previsti per i concerti, mentre quando il calendario delle lezioni non prevede tali opportunità il costo degli aggiunti è quantificabile **in 10.000 euro**, a meno che non venga coperto dal volontario scambio tra lezioni e prestazione d'opera dei violinisti di cui al punto 1. In tal caso lo stanziamento previsto nel punto 1 (stanziamento cioè finalizzato alla realizzazione di masterclasses) contribuisce alla riduzione delle risorse necessarie per realizzare questo punto.

Progetti proposti dai docenti attinenti a questo punto (vedi foglio excel allegato):

Progetto Aida con i cantanti della Kabaivanska : costo coperto da Modena città del bel canto

Progetto Bergamini e MTE Trumpet (eventualmente coperti da Fondazione di Carpi)

Progetto Carnevale degli animali

Modena clarinet ensemble

Punto 3

Internazionalizzazione dell'istituto e potenziamento delle relazioni internazionali al fine di intercettare studenti stranieri grazie anche - ma non solo – all'investimento di risorse sul progetto Erasmus.

Costo previsto di 14.800 euro

Si ritiene che l'Istituto abbia la possibilità di attrarre studenti dall'estero ma per fare questo lo sforzo dovrebbe essere articolato su alcune direttrici:

- Comunicazione
- Erasmus
- Scambi internazionali anche al di fuori del programma Erasmus
- Incentivare gli studenti cinesi che sempre più vengono in Italia a studiare, fornendo loro servizi che altrove non hanno.

Sulla comunicazione ci si propone di avvalersi di un addetto stampa esperto e specializzato nel mondo musicale, con adeguate conoscenze delle testate specializzate italiane e internazionali. **si presume un costo di 4000 euro**. Tale addetto stampa deve anche divulgare le attività di cui al punto 1.

Per il progetto Erasmus scade il 31 ottobre un contratto di consulenza che se rinnovato affiancherebbe nella figura della Prof. Angela Balboni (**si presume un costo di 4000 euro**) il Prof. Carpegna, retribuito dal Fondo d'Istituto (**si presume un costo di 2000 euro**). Due studenti da 150 (**1800 euro**) ore sarebbero affiancati all'addetto stampa e al progetto Erasmus.

Si intende stabilire con Unimore o con Alma Mater un rapporto teso a fornire gratuitamente un corso di italiano e un'assistenza per le pratiche burocratico-scolastiche agli studenti cinesi che si iscrivono al nostro Istituto. **Si presume un costo di 3000 euro**. L'Istituto fornirebbe inoltre un corso di 20 ore per la terminologia musicale e rudimenti armonia e teoria musicale..

Progetti proposti dai docenti attinenti a questo punto (vedi foglio excel allegato):

Scambio docenza Erasmus oboe

Punto 4

Coniugare e comunicare le attività dell'Istituto, che se vuole essere di "Alta cultura" deve proporre in modo percepibile il legame tra l'arte musicale e le altre discipline sia con manifestazioni concertistiche mirate che con attività musicologiche

Costo previsto di 30.000 euro

Utilizzare gli stimoli che provengono dagli anniversari (p.e. Dante nel 2021), da ricorrenze (p.e. Aida e il canale di Suez) e da ogni altro pretesto che serva per coniugare la cultura musicale e la rappresentazione concertistica con il mondo del pensiero umanistico e scientifico in tutte le sue declinazioni dovrebbe servire a dare dell'Istituto un'immagine aggiornata e colta in grado di attirare l'attenzione di un pubblico non necessariamente specializzato nella fruizione della musica colta. La comunicazione (vedi addetto stampa del punto 3) è indispensabile al progetto quanto il progetto stesso.

- Si intende accogliere e integrare (con Massimo Cacciari o altri filosofi/intellettuali) il progetto su Dante proposto dal Prof. Carpegna
- Tentare un'esecuzione di parti di Aida (con cantanti dei corsi della Kabaivanska e Orchestra) unendo la parte musicale ad un approfondimento storico della ricorrenza.
- Sviluppare se possibile con Mirabella (o Augias) il discorso iniziato in occasione del festival della filosofia con la piacevole colta interazione tra un arguto storico e la rappresentazione operistica.
- Sviluppare un forte rapporto con i Musei estensi e Felicori (ex Direttore della reggia di Caserta, dei Musei estensi e attualmente Assessore alla cultura della nostra Regione) per manifestazioni tra musica e arti figurative
- Sviluppare iniziative legate all'enogastronomia in particolare mirate agli chef che sviluppano una cucina a km zero. Si vorrebbe invitare a Modena Franco Pepe di Caiazzo (nel casertano), il pizzaiolo famoso nel mondo per la sua pizza a km 0, premiata come la più buona del mondo. Una conferenza concerto legata ai temi dell'ecologia e della sostenibilità economica tra prodotti culinari e linguaggio musicale, coronata alla fine dalla sua strepitosa pizza offerta al pubblico.

-Implementazione e sviluppo dell'open journal (è prevista una voce specifica nel budget del fondo d'Istituto)

Nella previsione di chi scrive tali eventi se ben sfruttati potrebbero portare risorse che co-finanziano lo stanziamento richiesto senza dimenticare che essendo spesso l'orchestra presente in tali manifestazioni, il budget di questo punto 4 permette di risparmiare sul budget del punto 2.

Progetti proposti dai docenti attinenti a questo punto (vedi foglio excel allegato):

- Progetto Dante
- La forma della musica
- Castelnuovo tedesco

- Benatti crumb
- Incorde

MODENA 10 novembre 2020

Giuseppe Modugno